



Dispositivo n. 40/19
Dell'11 febbraio 2019

BANDO DI AMMISSIONE
Master di I Livello
Guida e Interprete
del patrimonio ambientale e culturale

**Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici,
Agroalimentari e Forestali
(DIBAF)
Anno Accademico 2018-2019**

Il Direttore

Visto il Regolamento del MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO di “Guida e Interprete del patrimonio ambientale e culturale”

Tenuto conto che le domande pervenute entro il termine fissato nell’avviso del Dispositivo n. 818/18 del 17 dicembre 2018 non coprono il numero massimo di posti previsti nel corso Master, pari a n. 22;

Proroga la scadenza del Master Universitario di I livello in “Guida e Interprete del patrimonio ambientale e culturale” **al 29 marzo 2019.**

Indicazioni generali

È istituito, presso l'Università degli Studi della Tuscia, il Master di I livello in “**Guida e Interprete del patrimonio ambientale e culturale**”.

Il corso vuole favorire un cambio di paradigma nelle metodologie adottate dagli operatori nella formazione ed educazione dei beni naturalistici e culturali attraverso la *Heritage Interpretation*, quale differente approccio alle tecniche conoscitive, di comunicazione e apprendimento del valore del nostro patrimonio.

L'interprete ambientale, più compiutamente definito “del Patrimonio”, è una figura che sta assumendo sempre maggiore importanza in tutto ciò che riguarda la gestione dei beni culturali e naturali. Si tratta di un professionista capace di studiare e riconoscere i processi e le “storie” che hanno determinato i valori materiali e immateriali che costituiscono i beni, o il “Patrimonio, di un territorio o di un sito, di ricavarne l'essenza e di creare una connessione con le persone che decidono di fruirne o di visitarli, per arricchirne l'esperienza. L'Interprete del Patrimonio è tale in

quanto è in grado di “raccontare” questi beni, il loro valore materiale ed immateriale sotto molteplici punti di vista e ambiti disciplinari, rendendo completo, efficace, semplice e interattivo il processo di comunicazione, educazione e formazione.

Il Master è rivolto a operatori socio-culturali di musei a carattere culturale o scientifico; a dirigenti e personale coinvolto nella gestione e valorizzazione della aree protette; a imprenditori che svolgono attività in territori protetti o in siti significativi del patrimonio; a guide turistiche, guide ambientali escursionistiche, ad accompagnatori; a insegnanti e docenti di scuole di ogni ordine e grado; a professionisti, esponenti, soci, operatori di associazioni ambientaliste o culturali, addetti alle Pro-Loce, operatori delle cooperative o delle imprese attive nella valorizzazione del territorio; ad amministratori e/o dipendenti di amministrazioni pubbliche.

Requisito di base per accedere al Corso è il possesso di laurea triennale in varie discipline, sia scientifiche, sia umanistiche elencate nel paragrafo “Destinatari e requisiti per l’accesso”.

Finalità, obiettivi formativi e sbocchi professionali

L’obiettivo del Master è quello di fornire le conoscenze scientifiche e metodologiche dell’*Heritage Interpretation*, formando figure professionali in grado di comunicare efficacemente, promuovere e valorizzare, in modo consapevole e altamente specializzato, la cultura, le tradizioni locali e i “beni” tipici del territorio.

Il percorso formativo si propone di seguire l’approccio definito da *Interpret Europe* - l’unica Associazione Professionale per gli interpreti ambientali di livello europeo - come un “...*approccio strutturato per facilitare l’apprendimento non formale, specializzato nel comunicare concetti significativi relativi a un sito o a un bene ai loro visitatori (e più in generale, a tutte le persone) stabilendo un legame diretto tra le persone e quello che esse possono scoprire in un sito del “Patrimonio”, quale un Parco naturale, un sito storico-archeologico, o anche in un museo*”.

Le tecniche di comunicazione proprie dell’Interpretazione, inoltre, non sono soltanto strumento fondamentale per la tutela e la valorizzazione del Patrimonio: esse possono essere applicate anche in tutte quelle situazioni in cui, ad esempio, si richieda di seguire regole di comportamento o si debbano stimolare interazioni in qualunque processo che richieda una partecipazione attiva e consapevole delle persone. Per queste ragioni, sia il percorso formativo, sia le competenze sviluppate dal Master si caratterizzano come fortemente innovativi.

Gli obiettivi formativi previsti sono, dunque: la conoscenza approfondita delle norme e strumenti per la salvaguardia e tutela del patrimonio culturale e naturalistico, con particolare attenzione al variegato universo delle Aree Protette e la capacità di individuarne, valutare e applicare le potenzialità di sviluppo sostenibile; il rafforzamento delle competenze riguardanti le tecniche e i

modelli per la valutazione delle risorse e del patrimonio dei territori; l'acquisizione e la capacità di applicazione dell'approccio comunicativo, conoscitivo, educativo e formativo proprio della *Heritage Interpretation*; lo studio e la sperimentazione dei metodi e campi di implementazione dell'Interpretazione del Patrimonio attraverso l'applicazione sul campo. Sarà previsto, inoltre, un tirocinio formativo presso Aree Protette nazionali e regionali -prioritariamente nel Lazio- e presso istituzioni culturali la cui *mission* è afferibile al campo della *Heritage Interpretation*.

Obiettivo non secondario del Master è quello di sviluppare un'azione innovativa, promossa in collaborazione tra mondo della formazione universitaria, Aree Protette ed altre organizzazioni coinvolte nello sviluppo dell'Interpretazione ambientale a livello nazionale ed internazionale: azione finalizzata alla diffusione dell'interpretazione in Italia ed alla creazione di nuovi sbocchi occupazionali immediatamente spendibili. Anche per questo motivo il Master si colloca come novità importante, sia in Italia sia in Europa, in quanto le competenze che il Master permette di acquisire si riferiscono ai Livelli 5 e 6 dell'EQF, European Qualification (EQF - European Qualification Framework).

I professionisti formati avranno competenze che rispondono alla crescente richiesta, da parte degli operatori pubblici e privati, di una figura in grado di operare nella formazione e educazione al patrimonio materiale ed immateriale, con particolare riferimento al settore del turismo sostenibile.

I settori professionali interessati alla figura dell'Interprete del Patrimonio riguardano, quindi: la promozione del turismo culturale attraverso la valorizzazione dell'offerta ricettiva di qualità e la progettazione di itinerari/escursioni alla scoperta del territorio; il campo della didattica ambientale; la promozione dei territori rurali, con le loro tradizioni e i loro prodotti tipici; il campo della promozione dell'immagine del territorio; il settore della comunicazione in ambito locale; il settore libero professionale nell'area delle visite guidate, della progettazione partecipata e dello *story telling*; il campo dei servizi culturali regionali attivi sul territorio (musei, centri di esperienza e didattica); la comunicazione, promozione e programmazione di eventi di lancio del territorio in chiave turistica, anche a servizio degli Enti Locali.

Crediti formativi e titolo di studio rilasciato

Il Master Universitario conferisce 60 crediti formativi, come previsto dalla normativa vigente.

Il titolo di studio rilasciato è quello di “**Guida e Interprete del patrimonio ambientale e culturale**”.

Destinatari e requisiti per l'accesso

Il Master è rivolto a chi è in possesso di Diploma di Laurea di I livello nelle seguenti Classi:

- Classe L01 - Lauree in Beni Culturali
- Classe L02 - Lauree in Biotecnologie
- Classi L03 - Lauree in Discipline della Arti Figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda;
- Classe L05 - Lauree in Filosofia
- Classe L06 - Lauree in Geografia
- Classe L10 - Lauree in Lettere
- Classe L11 - Lauree in Lingue e Culture Moderne
- Classe L13 - Lauree in Scienze Biologiche
- Classe L15 - Lauree in Scienze del Turismo
- Classe L17 - Lauree in Scienze dell'Architettura
- Classe L19 - Lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione
- Classe L20 - Lauree in Scienze della Comunicazione
- Classe L21 - Lauree in Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale
- Classe L24 - Lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche
- Classe L25 - Lauree in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali
- Classe L26 - Lauree in Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari
- Classe L31 - Lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche
- Classe L32 - Lauree in scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura
- Classe L34 - Lauree in Scienze Geologiche
- Classe L40 - Lauree in Sociologia
- Classe L42 - Lauree in Storia

Possono iscriversi, inoltre:

- i possessori di laurea conseguita secondo l'ordinamento in vigore prima dell'applicazione D.M. 509/99, in discipline equivalenti a quelle classi di lauree triennali sopraelencate;

- i candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero purché equivalenti a quelli sopra indicati;
- tutti i cittadini comunitari e extracomunitari laureati, a condizione che siano in possesso di buona conoscenza della lingua italiana (livello B2-C1 del Quadro di riferimento Europeo) e che il diploma equipollente sia legalmente riconosciuto.

L'iscrizione è consentita anche ai laureandi, a condizione che conseguano il titolo prima dell'inizio del Master.

Si rammenta che è vietata la contemporanea iscrizione a più corsi di studio universitario alla luce della normativa vigente. Ne consegue che non è possibile iscriversi contemporaneamente a più Master o ad una Laurea Specialistica/Magistrale.

Modalità di svolgimento

Saranno oggetto del Master le applicazioni pratiche dell'*Heritage Interpretation*, con approfondimenti rispetto ai differenti settori e alle diverse aree di interesse. Il percorso formativo prevede l'integrazione delle lezioni teoriche e laboratoriali con esercitazioni, con project work per la valutazione delle competenze e delle capacità acquisite e con attività sul campo. Il Master si svolge in moduli -o parte di essi- anche in situazioni di “tempo pieno”, che comportano brevi soggiorni e residenzialità in Aree Protette, o ove esistono strutture o siti del Patrimonio. Il percorso formativo è incentrato sugli obiettivi UNESCO volti a rafforzare le azioni di fruizione, formazione ed educazione al valore del patrimonio naturale e culturale, mirando a consentire al partecipante di acquisire competenze, conoscenze, tecniche e strumenti metodologici utili per ricoprire ruoli ed attività professionali e operative in questo settore nei soggetti pubblici e privati.

Particolare spazio e attenzione saranno quindi dedicati alla formazione pratica; le competenze teoriche acquisite verranno consolidate tramite workshop, seguiti da esercitazioni e laboratori di attività sul campo in siti rappresentativi, in cui verranno sperimentate le tecniche espone nelle lezioni teoriche. Queste verranno ulteriormente messe in pratica nel tirocinio formativo, da svolgersi preferibilmente presso Aree Protette, istituzioni o siti significativi del Patrimonio e della sua gestione. Sono previsti incontri con Comunità e stakeholders locali, ricerche per acquisizione di dati utili a progettazioni di strutture o itinerari interpretativi, progettazione di testi, pubblicazioni, di segnaletica educativa e di fruizione con tecniche di scrittura interpretativa.

Durata e sede del corso, modalità di frequenza

Il Corso comprende quattro Macro-Aree suddivise nell'anno accademico secondo il Calendario

didattico che sarà stabilito dal Comitato Ordinatore.

L'inizio delle lezioni è previsto per maggio 2019 e si terranno per tre giorni (probabilmente nel fine settimana) ogni due settimane. La chiusura del Master è prevista entro maggio 2020.

La sede della Direzione del Master è presso il Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali DIBAF, via S. Camillo de Lellis, snc-01100 Viterbo. Supporto alla didattica e di tipo organizzativo sarà fornito dal CURSA (Consorzio per la ricerca socioeconomica e per l'ambiente) di cui l'Università della Tuscia è socio. Le lezioni frontali, le esercitazioni e i workshop si svolgeranno sia presso le sedi dell'Università della Tuscia, sia attraverso l'utilizzo di strumenti telematici e di e-learning, nonché presso le sedi delle altre istituzioni pubbliche o private che dovessero aderire al Master, ovvero presso altre sedi che verranno individuate dal Comitato Ordinatore del Master.

Stage, tirocini ed esercitazioni potranno essere svolte presso i Parchi e le altre Aree protette presenti nella Regione Lazio grazie all' *"Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio, per il tramite della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, e l'Università degli Studi della Tuscia - Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici Agroalimentari e Forestali (DIBAF)"*. Inoltre, gli stage e i tirocini potranno essere svolti anche presso altri soggetti pubblici e privati in convenzione con il Master.

La frequenza degli studenti è obbligatoria; sarà ammesso un massimo di assenze pari al 25% delle ore totali delle attività accademiche. Eventuali assenze superiori a tale limite, causate da motivi di salute o da altri gravi motivi debitamente documentati, saranno valutate dal Comitato Ordinatore del Master ai fini del conseguimento del titolo di Master di I livello.

Docenti, organizzazione didattica del corso e prove di verifica

Gli insegnamenti del Master sono affidati, dal Comitato Ordinatore, a docenti interni dell'Università della Tuscia, a docenti del CURSA e/o esterni individuati tra esperti e cultori della materia. Il Comitato ordinatore definisce il calendario, le sedi e le modalità di svolgimento delle attività didattiche, anche in riferimento all'eventuale adozione di modalità di insegnamento telematiche e di e-learning, e l'eventuale riconoscimento di crediti acquisiti tramite altri master.

Il Comitato Ordinatore del Master è così composto:

- 1) Giuseppe Scarascia Mugnozza (DIBAF)
- 2) Rita Biasi (DIBAF)
- 3) Maria Ida Catalano (DIBAF)

- 4) Roberta Cimmaruta (DEB)
- 5) Maurilio Cipparone (CURSA)
- 6) Maria Elisabetta De Minicis (DISTU)
- 7) Stefano De Angeli (DIBAF)
- 8) Anna Maria Fausto (DIBAF)
- 9) Romolo Fochetti (DIBAF)
- 10) Fabio Recanatesi (DAFNE)
- 11) Andrea Vannini (DIBAF)
- 12) Marzio Zapparoli (DAFNE)

Le attività di project work, tutoraggio e accompagnamento sono affidate, dal Comitato ordinatore, a tutor interni dell'università della Tuscia e/o esterni con adeguati requisiti di preparazione e formazione sul tema. Al termine del corso, gli studenti sottoporranno un elaborato, concordato con il docente prescelto, che sarà oggetto di discussione e valutazione finale, avendo previamente svolto il tirocinio previsto.

L'attività del Master è comprensiva di lezioni frontali, esercitazioni, stage/tirocini, project work e impegno dello studente per la preparazione individuale, prevede un totale di 60 crediti formativi così ripartiti:

- Lezioni/Lavoro Individuale/Didattica Laboratoriale 44 CFU
- Tirocinio 12 CFU
- Elaborato Finale 4 CFU

Piano Formativo

Il piano formativo del Master è suddiviso in 4 Macro-Aree:

- 1) Aree Protette; normativa, convenzioni e strumenti di conservazione e promozione
- 2) Conoscenza e valutazione delle risorse e del patrimonio dei territori
- 3) Conoscenza e applicazione di metodi e tecniche d'interpretazione del patrimonio
- 4) Tirocinio e prova finale

Ognuna di queste Macro-Aree si suddivide nei seguenti moduli tematici:

MACRO-AREA 1: Aree Protette; normativa, convenzioni e strumenti di conservazione e promozione e sviluppo

Modulo 1 - Bilancio delle competenze, team building, condivisione degli obiettivi, patto formativo.
Esperienze sul campo-full time

Modulo 2 - Aree protette, strumenti di conservazione, promozione e sviluppo; convenzioni, normative per il Patrimonio naturale, culturale e paesaggistico; conoscenza e analisi di “buone pratiche”

Modulo 3 - Interviste, incontri con Stakeholders e conferenze

Modulo 4 - Project work macro-area 1

MACRO-AREA 2: Conoscenza e valutazione delle risorse e del patrimonio dei territori

Modulo 5 - Il Patrimonio culturale. Approfondimenti conoscitivi e gestionali

Modulo 6 - Il Patrimonio naturale. Elementi conoscitivi e approfondimenti applicativi

Modulo 7 - Il Patrimonio paesaggistico. Pianificazione, tutela e valorizzazione

Modulo 8 - Il territorio, la sua gestione e la sua promozione per lo sviluppo sostenibile

Modulo 9 - Project work macro area 2

MACRO-AREA 3: Conoscenza e applicazione di metodi e tecniche d'Interpretazione del Patrimonio

Modulo 10 - Storia, definizione, principi, qualità e campi di applicazione della *Heritage Interpretation*

Modulo 11- Principi e tecniche di comunicazione e dinamiche dei gruppi; educazione ambientale e interpretazione di temi controversi; l'Interpretazione come servizio alle persone e per varie tipologie di utenti; interpretare per i bambini; interpretazione accessibile; strumenti e tecniche di conduzione e di lavoro “sul campo”.

Modulo 12 – I diversi “media” dell'interpretazione e le nuove tecnologie; elementi e tecniche di scrittura e grafica interpretativa; esempi di interpretazione museale; *story-telling*, *kamishibai*, rappresentazioni e drammatizzazioni.

Modulo 13 - Pianificare e progettare l'Interpretazione come “sistema”: obiettivi, strutture di fruizione e di accoglienza, percorsi, servizi, media, attività. Buone pratiche e casi di studio.

Modulo 14 - Tirocinio e project work

MACRO AREA 4: Tirocinio

Sperimentazioni applicative della *heritage interpretation*.

Prova finale

Per quanto riguarda il Tirocinio:

- coloro i quali operano presso strutture le cui finalità risultano in linea con i temi del Master, potranno chiedere la validazione della propria attività come espletamento del tirocinio;
- coloro i quali abbiano esigenze lavorative tali da rendere impossibile lo svolgimento del tirocinio potranno chiedere, dietro apposita dichiarazione, la sostituzione di tale attività con altre da concordare con il Comitato Ordinatore.

Modalità di ammissione

Il numero di corsisti ammissibili è di minimo 22 e massimo 40 (esclusi i possibili uditori), con l'eventuale ammissione in sovrannumero dei candidati risultati idonei alla selezione entro il limite del 10% dei posti indicati.

Nell'ipotesi che non sia raggiunto il numero minimo di iscritti, l'Università si riserva il diritto di non procedere all'attivazione del Master.

Qualora il numero degli iscritti superi il contingente massimo degli ammissibili, la partecipazione sarà subordinata alla graduatoria formulata sulla base della valutazione dei curricula presentati e, eventualmente, sugli esiti di un colloquio tendente a valutare le conoscenze di base e le motivazioni alla frequenza del Master. Saranno ammessi a frequentare il Master i candidati ritenuti idonei e, in caso di superamento del numero minimo, quanti saranno collocati nei posti utili secondo la graduatoria. In caso di rinuncia da parte di uno degli ammessi, i posti resisi vacanti saranno ricoperti dai primi idonei che seguono in graduatoria. In caso di ex-aequo, all'ultimo posto disponibile in graduatoria sarà ammesso il candidato più giovane d'età. A parità di requisiti, sarà considerata la data di iscrizione. Potranno essere disponibili, in caso di contributi da parte di Enti esterni, alcune borse di studio per gli studenti più meritevoli, a parziale o totale copertura della quota di iscrizione per una parte degli ammessi, o esenzioni o riduzioni della quota di partecipazione per studenti assistiti economicamente da Società Scientifiche o Enti pubblici o privati. Le borse di studio interne non sono cumulabili con altri assegni o borse.

La quota di iscrizione è di € 2.000.

È possibile partecipare al Master o ai singoli moduli dello stesso nella figura di “uditore”.

Il numero massimo di uditori sarà stabilito dal Comitato Ordinatore sulla base del numero di iscritti.

Gli uditori saranno ammessi alla sola frequenza del Master o di moduli dello stesso, senza diritto di ammissione alla prova di valutazione finale per il conseguimento del titolo di Master Universitario

ai sensi del D.M. 509/99; agli studenti uditori che avranno frequentato almeno il 75% del Corso sarà rilasciato un attestato di frequenza al Master di I livello in "Guida e Interprete del patrimonio ambientale e culturale".

La quota di partecipazione come uditore ai singoli moduli o Macro-Aree è descritta nel paragrafo **“Quote di partecipazione”**.

L'attestato di frequenza al Master in qualità di uditore non prevede il rilascio di CFU.

Presentazione delle domande di ammissione alla selezione

La **domanda di ammissione alla selezione** deve essere redatta su apposito modulo scaricabile dal sito dell'Università della Tuscia www.unitus.it e dal sito del DIBAF.

La domanda deve contenere:

- generalità complete del candidato con data e luogo di nascita, numero del codice fiscale, recapito eletto agli effetti dell'ammissione al corso;
- dati concernenti il titolo di studio richiesto;
- copia del permesso di soggiorno per i candidati extracomunitari residenti in Italia.

Alla domanda occorre allegare la documentazione necessaria per la valutazione dei titoli e crediti, come specificato nel paragrafo successivo.

Il termine della presentazione delle domande di ammissione è fissato per il 29 marzo 2019 e l'accettazione dell'iscrizione e l'eventuale attribuzione di borse, riduzioni o esenzioni saranno effettuate entro il mese di aprile 2019.

La domanda deve essere consegnata secondo le seguenti modalità:

- presentata personalmente dal candidato, ovvero consegnata da persona delegata, o spedita per posta con A/R (farà fede il timbro postale) all'indirizzo indicato nel modulo di ammissione nei giorni e negli orari di apertura al pubblico mettendo come oggetto: **“Master di I livello in Guida e Interprete del patrimonio ambientale e culturale - Domanda di Ammissione”**.
- spedita via e-mail mettendo come oggetto **“Master di I livello in “Guida e Interprete del patrimonio ambientale e culturale - Domanda di Ammissione”**, al seguente indirizzo: **dibaf@pec.unitus.it** oppure **s.didat.dibaf@unitus.it**

Gli uditori dovranno esclusivamente fare richiesta di partecipazione al Master o ai singoli moduli e Macro-Aree dello stesso pagando le relative quote previste. Per gli uditori sarà possibile iscriversi ai moduli della seconda Macro-Area entro il 30/05/2019 ed entro il 30/06/2019 per la terza Macro-Area (le modalità di richiesta di ammissione sono le medesime sopra elencate).

Presentazione dei titoli

La documentazione necessaria per la valutazione dei titoli deve essere allegata alla **“Domanda di ammissione alla selezione”**.

Il candidato deve produrre:

- curriculum vitae contenente l'indicazione del titolo della tesi di laurea, una sintetica descrizione del contenuto della tesi di laurea (max. 2 pagine); indicazione dei corsi post-lauream frequentati, l'eventuale lista delle pubblicazioni; ogni altro titolo utile alla valutazione ai fini dell'ammissione;
- n. 1 certificato di laurea in carta semplice attestante i voti riportati negli esami di profitto e nell'esame di laurea;
- richiesta di ammissione alla prima seduta di laurea valida ai fini di iscrizione al Master.

In alternativa ai documenti originali, il candidato può consegnare delle autocertificazioni secondo i modelli scaricabili dal sito dell'Ateneo. La Commissione convocata per effettuare la selezione dei candidati ammessi al master si riserva la facoltà di richiedere eventuali documenti integrativi. La mancata presentazione dei documenti sopraelencati impedisce l'attribuzione del punteggio per i relativi titoli. La Commissione, oltre a valutare l'ammissione, potrà concedere il riconoscimento di crediti formativi nel limite del 20% del totale dell'attività didattica. La graduatoria verrà resa nota entro le due settimane successive alla scadenza di presentazione della domanda di ammissione (8 febbraio 2019) sul sito web dell'Università e/o del DIBAF. Si fa presente che non verranno inviate comunicazioni scritte ai candidati, pertanto si raccomanda di tenere sotto controllo il sito dell'Ateneo e di fare riferimento alla Segreteria Master.

Modalità di iscrizione

Il modulo della domanda di iscrizione al corso sarà fornito dalla segreteria didattica, successivamente alla pubblicazione della graduatoria, agli studenti che avranno superato la selezione e saranno risultati idonei alla partecipazione al Master.

Per procedere all'iscrizione il candidato deve consegnare o far pervenire la domanda di iscrizione con le modalità descritte, firmata e completa dei seguenti allegati:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità,
- ricevuta comprovante il pagamento della prima rata della quota di partecipazione.

IMPORTANTE: nel caso in cui, dalla documentazione presentata dal candidato, risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'ammissione alla selezione e dell'immatricolazione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, il candidato stesso decadrà automaticamente d'ufficio dal diritto di immatricolazione e non gli verranno rimborsate le quote pagate.

Quote di partecipazione

La quota di iscrizione al Master è di € 2.000,00 e potrà essere versata in due rate:

- € 1.000 al momento dell'iscrizione;
- € 1.000 entro il 30 giugno 2019.

Per gli uditori la quota di partecipazione alle singole Macro-Aree è così ripartita:

MACRO-AREA 1: € 300; MACRO-AREA 2: € 900; MACRO-AREA 3: € 1.300

La quota di partecipazione ai singoli moduli, relativa solo alle lezioni e non agli eventuali altri costi a carico del partecipante, è così ripartita:

Modulo 2 - 300 Euro

Modulo 5 - 200 Euro

Modulo 6 - 300 Euro

Modulo 7 - 200 Euro

Modulo 8 - 200 Euro

Modulo 10 - 200 Euro

Modulo 11 - 400 Euro

Modulo 12 - 400 Euro

Modulo 13 - 300 Euro

In caso di partecipazione al singolo modulo la quota di iscrizione dovrà essere versata in una singola rata. In caso di partecipazione a più moduli o Macro-Aree la quota di partecipazione potrà essere versata in due rate della metà del costo complessivo, ciascuna secondo le scadenze previste per l'iscrizione al Master.

Informazioni

Le informazioni di carattere amministrativo e didattico possono essere richieste alla Segreteria Master (tel.0761/357583), dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle 15.00 alle 16,30, o via e-mail al seguente indirizzo: s.didat.dibaf@unitus.it

F.to il Direttore del Dipartimento
Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza